

Comunicato n° 24/09

17 Novembre 2009

Quest'anno seconda edizione
A GIAN MARCO TOGNAZZI



IL PREMIO "TORRONE D'ORO"

Il riconoscimento assegnato quest'anno al celebre attore, figlio del cremonese Ugo Tognazzi che per tradizione aspira ad essere la terza delle tre "T" che, assieme a Torrone e Torrazzo, rendono la città celebre nel mondo

Un premio, un riconoscimento a chi porta in Italia e nel mondo il nome di Cremona. Non lo fa direttamente il premiato di quest'anno, nato a Roma nel 1967, ma **Gian Marco Tognazzi**, figlio del cremonese Ugo Tognazzi, Cremona ce l'ha comunque nel sangue. La famiglia di attori infatti si contende la terza "T" che tradizionalmente definiscono la città di Stradivari, assieme a Torrone e Torrazzo.

Quale miglior occasione dunque per riconoscere ed esaltare un "prodotto" tipico della città? A Gian Marco Tognazzi quindi andrà quest'anno il **Premio Torrone d'Oro**, giunto alla sua seconda edizione. Creato infatti lo scorso anno, il prestigioso riconoscimento intende valorizzare le qualità ed il ruolo di chi esprime il carattere della città di Cremona nella propria attività artistica, professionale, umana.

Dopo la bella Roberta Lanfranchi, premiata nel 2008, sarà il celebre attore Gian Marco Tognazzi, figlio dell'amato attore Ugo Tognazzi, a ricevere il prestigioso riconoscimento della città di Cremona. Il Premio Torrone d'Oro, senza dubbio uno dei momenti più attesi della manifestazione, verrà assegnato sabato 21 novembre, alle 15.00 sul palco di Piazza Pace.

Gian Marco Tognazzi nasce a Roma, nel 1967. E' figlio dell'attore Ugo Tognazzi e ha tre fratelli Thomas, Maria Sole e Ricky. Inizia a lavorare in piccole parti nei film dove recitava suo padre, e anche lui per un breve periodo ha fatto l'aiuto regista. Nel 1989 entra alla scuola di Beatrice Bracco, grazie alla quale affina le sue qualità recitative. Da allora ha recitato sia per il fratello nei film "Ultrà", "I giudici - Vittime eccellenti", che per il regista Giulio Base con "Crack". Il 1993 ha inizio il sodalizio artistico con un altro figlio d'arte, Alessandro Gassman. Reciteranno varie opere teatrali che gli varranno diversi riconoscimenti. Dal 1993 al 1995 viene premiato con: Premio speciale Idi per la drammaturgia Contemporanea, Biglietto d'oro Agis, Premio "Salvo Randone". "Uomini senza donne" da commedia teatrale nel 1995 diventa film di successo, con protagonisti sempre la coppia Tognazzi-Gassman, che torna protagonista anche in teatro l'anno successivo con l'opera "Testimoni". Nel 1999 viene candidato al Nastro d'Argento al festival di Berlino, come miglior attore protagonista, con l'unico film italiano in concorso "Prime luci dell'alba" del regista Lucio Gaudino. Il 2000 lo vede impegnato sia a teatro con il musical "A qualcuno piace caldo" che al cinema con la pellicola "Teste di cocco". I suoi ultimi lavori riguardano la televisione con il film TV "Francesco", dove recita a fianco di Raul Bova nei panni di Bernardo di Quintavalle, il teatro con la pièce teatrale "Closer" a fianco dell'attrice Claudia Gerini, ed è da poco nelle sale cinematografiche nel film realizzato dalla sorella Maria Sole "Passato Prossimo".

Enti promotori



Main sponsor

